



**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A
TEMPO INDETERMINATO DI UN DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA DI PEDIATRIA**

***Determinazione dei criteri di massima per
la valutazione titoli dei candidati***

LA COMMISSIONE

Dopo aver preso visione dell'art. 27 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 determina i criteri generali per la valutazione dei titoli avendo a disposizione **100 punti** così ripartiti:

- 20 per i titoli
- 80 per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera
- 3 punti per i titoli accademici e di studio
- 3 punti per le pubblicazioni ed i titoli scientifici
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

e prende atto che il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30; per la prova orale la sufficienza è fissata in 14/20.

L'ammissione alla prova pratica ed alla prova orale sono subordinate, rispettivamente, al conseguimento dei punteggi minimi previsti per la prova scritta e per quella pratica (artt. 15 e 16 DPR 483/97).

STABILITO quanto segue:

- per la valutazione dei titoli sarà presa in considerazione la documentazione prodotta in originale o in copia fotostatica accompagnata dalla relativa dichiarazione di atto notorio, attestante la conformità all'originale, ovvero autocertificate, ai sensi del DPR 445 del 2000;
- in particolare, per eventuali periodi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, dall'autocertificazione dovranno emergere tutti gli elementi della tipologia del rapporto di lavoro necessario a determinarne il punteggio nonché le eventuali interruzioni del rapporto di impiego. Qualora nelle autocertificazioni di servizio non sia specificata, né risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, l'esatta denominazione dell'ente e la sua sede, la posizione funzionale o la qualifica nella quale il servizio è stato prestato, la tipologia del rapporto di lavoro (a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale), le date di inizio e di conclusione dell'attività lavorativa, nonché eventuale interruzioni

(aspettative, sospensioni, ecc), il servizio stesso non potrà essere valutato;

- nella documentazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
- il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario ad esclusione di quello prestato come volontario, precario o simili, è equiparato al servizio di ruolo;
- l'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Salute è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio dovranno contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale;
- il servizio prestato presso Case di Cura convenzionate o accreditate con rapporto continuativo, sarà valutato il 25% della sua durata, come servizio prestato presso Ospedali Pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, ai sensi della legge 24.12.1986 n. 958, saranno valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal D.P.R. 483/97 per i servizi presso pubbliche amministrazioni;
- non saranno valutati certificati laudativi, attestati di plauso, voti di corsi o concorsi, nonché titoli di studio non attinenti all'oggetto del concorso o di abilitazione professionale;
- i servizi saranno valutati fino alla data di compilazione del relativo documento e comunque non oltre la data di scadenza di presentazione delle domande;
- in caso di servizi contemporanei, sarà valutato solo il servizio più favorevole al candidato;
- non saranno valutati i servizi dei quali non risulterà in alcun modo precisata la durata;
- per la valutazione dei servizi, le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni. Non saranno valutati periodi di servizio pari od inferiori a giorni 15;

DETERMINA i seguenti criteri specifici per la valutazione dei titoli e delle prove d'esame:

Titoli di carriera

max 10 punti

- a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22, 23 e 27 del DPR 483/97:
 1. servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 2. servizio in altra posizione funzionale nella disciplina, punti 0,50 per anno;

3. servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4. servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento.

Titoli accademici e di studio

max 3 punti

1. Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso punti 2,50
2. Specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
3. Specializzazione in altra disciplina punti 0,25
4. Per ogni anno concluso di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso punti 0,50
5. Dottorato di ricerca - per AA.AA. punti 0,50
6. Master in disciplina oggetto del concorso punti 0,50

Pubblicazioni e Titoli scientifici

max 3 punti

Per la valutazione delle Pubblicazioni saranno applicati i principi fissati dall'art. 11 punto b) del D.P.R. 483/97 in particolare:

- Pubblicazioni rivista o capitoli di libro internazionali attinenti la materia oggetto del bando punti 0,050
- Pubblicazioni rivista o capitoli di libro nazionali attinenti la materia oggetto del bando punti 0,020
- Abstract, poster e comunicazione orale in convegni, attinenti la materia oggetto del bando punti 0,010

Curriculum formativo e professionale

max 4 punti

Per la valutazione del Curriculum formativo e professionale, la Commissione attribuirà un punteggio globale adeguatamente motivato, in base di quanto disposto dall'art. 11, punto c) del D.P.R. 483/91.

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli di cui alle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire;

In particolare, saranno oggetto di valutazione:

- partecipazione a corsi, congressi e convegni post laurea punti 0,005
- partecipazione a corsi come relatore post laurea punti 0,010
- corsi di perfezionamento nella disciplina post laurea punti 0,010
- attività didattica - docenza (attinente) post laurea - per anno punti 0,200
- attività prestata a seguito di conferimento di borse di studio e/o ricerca (in relazione alle ore settimanali) - per anno punti 0,500
- attività libero professionale presso strutture pubbliche o private accreditate e convenzionate e attività CO.CO.CO - (in relazione alle ore settimanali) per anno punti 0,500

La partecipazione a corsi di formazione/perfezionamento di particolare interesse, in riferimento alla posizione messa a concorso, sono valutati con un punteggio pari a 0,5:

- corso PALS;
- corso PBLIS-D;
- corso PEARS;
- corso di rianimazione neonatale;
- corso di stabilizzazione neonatale.

L'attività svolta presso strutture convenzionate vengono valutate con un punteggio ridotto al 25%, l'attività svolta presso strutture private non è oggetto di valutazione.

Non sono oggetto di valutazione i periodi prestati con la qualifica di Medico di Continuità Assistenziale, Guardia Medica, sostituzioni di MMG/PLS e frequenza volontaria/stage.

Ai sensi di quanto disposto dal comma 5 dell'art. 8 del DPR n. 484/1997, i contenuti dei curricula, possono essere autocertificati dai candidati medesimi, in attuazione dell'art. 47 del DPR 28.12.200 n. 445.

VERIFICATO che il punteggio da attribuire alla prova scritta, come disposto dall'art. 27 del DPR 483/97, sarà per un massimo di punti 30 e verrà attribuito con voto palese considerando 21/30 quale voto di sufficienza.

Preso atto che, ha a disposizione 30 punti per la valutazione della prova scritta e che pertanto la valutazione di sufficienza, utile per il superamento della prova stessa, corrisponde ad almeno punti 21;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, la prova pratica relativa al presente concorso deve consistere in esame di tecniche e manualità peculiari alla disciplina messa a concorso e che deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto e che ha due opzioni sulle modalità di svolgimento della prova stessa previste dall'art. 15 del DPR 483/97, e cioè:

1. effettuazione, da parte dei candidati, di prove pratiche differenti ma che comportino uguale impegno tecnico; la prova dovrà essere sottoscritta dal candidato;
2. effettuazione, da parte dei concorrenti, della stessa prova sorteggiata fra un novero di tre prove con le medesime modalità previste per la prova scritta.

La Commissione decide di adottare il metodo n. 2 e :

DATO ATTO che il punteggio da attribuire alla prova pratica, come disposto dall'art. 27 del DPR 483/97, sarà per un massimo di punti 30 e verrà attribuito con voto palese considerando 21/30 quale voto di sufficienza